

STORIA DELL' A.C.S.M. S.p.A.

La storia dell' A.C.S.M. S.p.A. comincia nei primi del '900, più precisamente nel 1902, quando un gruppo di privati ed amministratori pubblici comprendendo l'esigenza dell'energia elettrica anche nella valle di Primiero ha deciso di seguire la tendenza nazionale e soprattutto trentina. La volontà di questo gruppo di persone era talmente radicata nel pensiero comune che l'energia elettrica doveva presto essere



Figura Number range Figura: Centrale dei Boaletti – Sala macchine



Figura Number range Figura: Centrale dei Boaletti

disponibile per un bacino d'utenza ben più ampio di quello prospettato all'inizio. Dovevano infatti giovarne tutte le categorie sociali ossia dagli agiati borghesi ai contadini. Nasce così in seguito alla costituzione della società denominata "Impianto elettrico Industriale di Primiero" - che aveva prevalentemente partecipazione comunale - la prima centrale idroelettrica della valle: la centrale dei Boaletti. Realizzata nel pendio sottostante al Castel Pietra a quota 867 m s.l.m. con un salto utile di 42m e con una potenza impegnata di circa 200 kW

questa centrale assieme al notevole lavoro di elettrificazione per portare la luce nelle case segnò una svolta importante per la valle di Primiero. Vennero inoltre realizzate le prime linee di media tensione per Mezzano, Imer l'alto Primiero e San Martino.

Successivamente alla prima guerra mondiale, con la voglia di ricostruzione con l'inizio dell'afflusso turistico a San Martino di Castrozza si capì che ben presto la rete nonché la produzione di energia elettrica nella valle era tutt'altro che sufficiente. Non bastò nemmeno la centralina idroelettrica della Fratazza che



Figura Number range Figura: Centrale Castelpietra

produceva all'incirca 77kW/h. Fu così che nacque l'esigenza di potenziare seriamente la produzione dell'energia elettrica nel Primiero con un progetto tanto ambizioso quanto costoso: la centrale idroelettrica di Castelpietra. Il primo progetto venne redatto nel 1945 dove si chiedeva di poter derivare nella sponda destra del torrente canali una portata media di 600l/s con un salto di 170m e con una potenza nominale installata di 1000kW. Il progetto definitivo fu però solamente del 9 Aprile 1954. Nel 1956 la

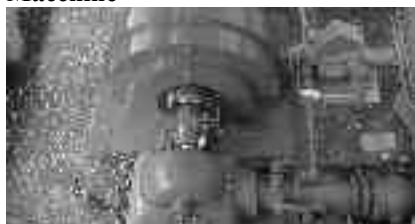


Figura Number range Figura: Cabina MT/bt Mezzano Nord

centrale idroelettrica di Castelpietra è ultimata e le sue caratteristiche produttive sono di rilievo: salto di 250m e potenza impegnata pari a 4480 kW. L'Azienda Elettrica che ora si chiama A.E.C.M (Azienda Elettrica Consorziale Municipalizzata) con partecipazione dei comuni della valle, ora riesce a rispondere con sicurezza alla richiesta sempre più vasta di energia elettrica. Verranno in seguito potenziate tutte le linee di illuminazione pubblica a partire da Imèr, Mezzano per arrivare fino a San Martino di Castrozza.



Figura Number range Figura: Centrale Castelpietra - Sala Macchine



L' A.E.C.M. subirà nel 1966 dei danni notevoli dovuti ad una terribile alluvione. Grazie ad un lavoro incessante dei propri operai e della comunità primierotta è però riuscita a riportare in tempi celeri l'elettrificazione del Primiero alla normalità.

Superata l'alluvione, dopo circa dieci/quindici anni si ripete il problema dell'aumento di richiesta di energia elettrica. Ecco così che viene portato avanti un altro progetto ambizioso. La centrale sul

torrente Cismon ovvero la centrale di Zivertaghe. Realizzata nel 1986 può contare su una potenza installata di 8000kW con un salto di 308m. La realizzazione di questa centrale ha così contribuito alla copertura del fabbisogno crescente di energia elettrica per usi privati, ma anche per usi industriali (nascita di piccole industrie nel fondovalle tra il paese di Imèr e Mezzano)



Figura Number range Figura: Bacino di Zivertaghe

ed alla realizzazione di nuovi impianti di risalita a San Martino di Castrozza.

Nel 2002 l'Azienda elettrica si trasformerà in società per azioni prendendo il nome di A.C.S.M. S.p.a., ma il suo scopo sarà sempre lo stesso: portare beneficio alla comunità del Primiero.

La costruzione nel 2002 della centrale a biomassa per teleriscaldamento a San Martino di Castrozza (Eco termica S.p.A.) ne è un esempio concreto. Ancora una volta



A.C.S.M. S.p.A. è attenta alle esigenze dei primierotti e soprattutto al rispetto dell'ambiente.

Figura Number range Figura: Ecotermica